

**Allegato D) - Documento preliminare all'avvio della progettazione
(ex art. 15 DPR 207/2010)**

NUOVO POLO SCOLASTICO COMPRENDENTE SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA SITO IN LOC. CASCIANA TERME E OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA A GIARDINO, PARCHEGGI E VIABILITA'

Indice

Premessa

1. Situazione iniziale
2. Obiettivi generali, esigenze e bisogni da soddisfare
3. Regole e norme tecniche da rispettare
4. Requisiti funzionali, tecnici spaziali e relazionali
5. Limiti finanziari da rispettare e stima dei costi
6. Modalità di espletamento del concorso ed elaborati da redigere.
7. Ammontare premi, rimborsi e onorari

1.PREMESSA

In funzione delle previsioni e degli obiettivi di cui al Piano delle OO.PP. 2014 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16/10/2014, l'Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari intende addivenire alla realizzazione di un nuovo polo scolastico.

Si è ritenuto, quindi opportuno allo scopo, procedere ad un concorso di progettazione per l' "elaborazione di una idea progettuale con un livello di approfondimento pari al **PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO A CASCIANA TERME, COMPRENDENTE UNA SCUOLA DELL'INFANZIA, UNA SCUOLA PRIMARIA ED UNA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, e LE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA A GIARDINO, PARCHEGGI E VIABILITA'**" da effettuarsi in due gradi con procedura aperta ed in forma anonima ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 163/2006.

1. SITUAZIONE INIZIALE

Di seguito si riportano le descrizioni dei tre siti su cui presentare le proposte progettuali:

SITO A) Questa area si trova al confine nord del centro del paese, in loc. il Poderino ed è identificabile al Catasto Terreni del Comune di Casciana Terme Lari Sezione B Fg. 14, mappali 11,12,13, 14, 15, 17, 353, 22, e parte dei mappali 541 e 542. La superficie complessiva ammonta a circa 23.465 mq comprensivi della viabilità e parcheggi che necessariamente dovranno essere realizzate per dare facili e sicuri accessi all'area scolastica. Attualmente questa superficie è indicata nel Piano Urbanistico Comunale come "Piano di Lottizzazione 1" all'interno dell'UTOE n° 1.

L'area ad est confina con la Via Antica Pontederese che incrocia la Via Provinciale del Commercio nella parte a nord.

SITO B) Questa area si trova al confine nord del centro del paese, collocata tra la Via Antica Pontederese ad est e dalla Via Provinciale del Commercio a nord ovest. L'area è in identificabile al Catasto Terreni del Comune di Casciana Terme Lari Sezione B Fg. 15, mappali 11,12 e 271, di cui in parte di proprietà comunale (mappali 12 e 271). La superficie complessiva ammonta a circa 12.780 mq comprensivi della viabilità e parcheggi

che necessariamente dovranno essere realizzate per dare facili e sicuri accessi all'area scolastica. Attualmente questa superficie è indicata nel Piano Urbanistico Comunale come "Piano di Lottizzazione 2" all'interno dell'UTOE n° 1.

SITO C) Questa area si trova al confine ovest del centro del paese, in loc. Petraia ed è identificabile al Catasto terreni del Comune di Casciana Terme Iari Sezione B Fg. 13, mappali 61, 491, 57, e parte del mappale 51. La superficie complessiva ammonta a circa 10.500 mq di cui 3.000 sono indicati, nel Piano Urbanistico Comunale, all'interno dell'UTOE n° 1, dentro il comparto "Piano di Lottizzazione 3", come "nuova viabilità", mentre la restante superficie è identificata come "area scolastica". Oltre alla predette aree sono state individuate le aree di viabilità e parcheggi che necessariamente dovranno essere realizzate per dare facili e sicuri accessi all'area scolastica, si tratta di una superficie di circa 7.100 mq.

Per maggiore conoscenza delle aree si riportano in **ALLEGATO D1** le indagini geologiche a supporto del quadro conoscitivo del R.U.

2. OBIETTIVI GENERALI ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'opera in progetto oltre a dover svolgere la funzione di cerniera di collegamento con le strutture esistenti, dovrà complessivamente prevedere l'integrazione e il potenziamento della dotazione attuale di zone di sosta e di verde attrezzato e la previsione di eventuali nuove infrastrutture necessarie al completamento del polo scolastico.

Considerato inoltre che l'Amministrazione Comunale svolge una politica di particolare attenzione all'ambiente, la soluzione progettuale che verrà proposta dovrà fornire indicazioni di sostenibilità ambientale dell'architettura rispetto all'utilizzo di materiali e tecnologie volte al risparmio energetico.

L'edificio scuola deve oggi essere considerato come spazio di vita, luogo dinamico di conoscenza e crescita, ma soprattutto come luogo capace di accogliere ed al contempo favorire non solo il complesso sistema di relazioni che si intrecciano tra studenti, insegnanti e genitori ma anche offrire un'immagine positiva, moderna, ecologica, rappresentativa di valori proposti e in cui identificarsi.

Gli spazi della scuola dovranno quindi consentire all'insegnante di sentirsi coadiuvato nel suo rapporto con gli alunni e con i genitori, di collaborare con i colleghi per realizzare progetti, di essere riconosciuto nel proprio ruolo; al genitore di essere accolto ed informato e di poter collaborare attivamente; all'alunno di esprimere le sue potenzialità, le sue competenze e le sue curiosità, di poter rafforzare la sua identità ed autonomia e di poter fare, di uno spazio pensato per lui, uno spazio importante.

Numerosi studi svolti dal punto di vista dell'architettura, dell'economia gestionale e della pedagogia, sottolineano ormai l'importanza che assume anche "l'ambiente costruito" nel delicato rapporto di identificazione e integrazione dello studente all'interno dell'ambito sociale e di vita.

La superficie coperta della nuova struttura dovrebbe attestarsi su una superficie utile che risponda agli obiettivi di seguito indicati e che preveda la realizzazione di un polo scolastico per circa **500 alunni** comprendente:

- la scuola dell'infanzia;
- la scuola primaria;
- la scuola secondaria di 1° grado;

La progettazione dovrà conformarsi ai criteri ed alle finalità di cui:

- alle nuove **“NORME TECNICHE - QUADRO, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale, emanate dal M.I.U.R. in data 11/4/2013;**
- **al PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.**

3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

In linea generale la progettazione potrà derogare dalle disposizioni dello S.U.G. vigente, ma dovrà tenere conto delle disposizioni contenute negli atti di pianificazione sovra-comunale oltretutto delle norme che informano la progettazione e l'esecuzione delle opere secondo la regola dell'arte, tra cui (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- **“Norme tecniche-quadro” relative all’edilizia scolastica”;**
- **D.M. del 14/06/1989 n. 236 “ prescrizione tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche;**
- **D.P.R. n. 503 del 24/07/1996 “regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;**
- **L. 09/01/1991 n. 10 “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e s.m.i. e regolamenti di applicazione e ss.mm.ii.;**
- **D.M. 26/08/1992 “Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica”;**
- **D.P.C.M. 5/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”**
- **D. Lgs. 19/8/2005, n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” e ss.mm.ii.;**
- **D. Lgs 163/2006 e s.m.i. “Codice dei Contratti pubblici” ;**
- **D.M. 14/01/2008 - “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;**
- **DPR 207/2010 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006”.**

4. SITUAZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA ATTUALE E PREVISIONE FUTURA:

Scuola dell’infanzia in loc. Parlascio stato attuale:

L’edificio che al momento ospita la scuola dell’infanzia in Casciana Terme si trova lungo la S.P. 63 di Collemontanino, tra il centro abitato della località del Parlascio e quello di Casciana Terme alla quota di circa 264 m. sul livello del mare. Si tratta di un piccolo edificio in muratura in loc. “Parlascio”, ed ospita due sezioni per complessivi 50 bambini.

Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado “T. Cardelli” stato attuale:

La Scuola Primaria e secondaria “T. Cardelli”, è ubicata lungo Via Magnani n. 13 nel centro abitato di Casciana Terme, ad una quota di circa 115- 120 m sul livello del mare a Casciana Terme. Si tratta di un edificio in muratura composto da piano terra i cui locali ospitano la scuola media, piano primo e piano secondo destinato alla scuola elementare. Al momento il complesso ospita 155 bambini della scuola primaria e 103 bambini della scuola secondaria di 1° grado.

Dall’indagine svolta dal Servizio Risorse al Cittadino del Comune di Casciana Terme Lari riguardo alla “popolazione scolastica – analisi dell’andamento”, tenendo conto dei soli dati

storici non si evidenzia un aumento sensibile della popolazione scolastica nel territorio di Casciana Terme fino all'anno a.s. 2021/2022, ma tenendo conto di alcuni possibili eventi quali:

- previsioni del piano strutturale e del Comune e conseguentemente le politiche abitative intraprese dall'Amministrazione Comunale;
- la realizzazione di nuove strutture scolastiche ed educative che arrecano un miglioramento dell'offerta scolastica e pertanto possono indurre le famiglie ad iscrivere i propri figli nelle nuove strutture;
- l'arrivo di alunni extracomunitari verificatosi negli ultimissimi anni (dato non storicizzabile);

l'Amministrazione Comunale intende voler formare un unico polo scolastico per la scuola dell'infanzia, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nel territorio di Casciana Terme che possa soddisfare le seguenti capienze:

- fino a 90 bambini per la scuola dell'infanzia; (3 cicli x 30 bambini)
- circa 265 alunni di scuola primaria; (1 ciclo x classe 25 alunni + 1 ciclo x classe 28 alunni)
- circa 160 di scuola secondaria di 1° gr. (1 ciclo x classe 25 alunni + 1 ciclo x classe 28 alunni)

5. REQUISITI FUNZIONALI, SPAZIALI E RELAZIONALI

In particolare si elencano di seguito, anche se a titolo non esaustivo, le seguenti caratteristiche minime per il funzionamento dell'attività didattica:

scuola dell'infanzia:

- ingresso principale , con relativo disimpegno di accesso/recesso;
- tre aule per attività didattiche della scuola dell'infanzia (con affollamento fino a 30 alunni);
- spazio per attività interciclo (atrio e corridoi)
- stanza del sonno (fino a 30)
- spogliatoio e servizi igienici (w.c.) con relativi antibagni (lavabi) alunni scuola dell'infanzia.
- Spogliatoio e servizi (w.c.) con relativi antibagni (lavabi) insegnanti scuola dell'infanzia.
- Locale mensa (solo per l'infanzia per 90 bambini) con ingresso secondario, direttamente accessibile dall'esterno. Locale cucina riservato solo per il riscaldamento e scodellamento cibi (la preparazione è effettuata presso il centro cottura esistente nel territorio comunale), con bollitore per cottura pasta. La cucina deve essere dotata di filtro anticucina e dispensa.
- Depositi e ripostigli

scuola primaria:

- ingresso principale , con relativo disimpegno di accesso/recesso;
- 10 aule per attività didattiche della scuola primaria di cui 5 aule con affollamento fino a 25 alunni e 5 aule con affollamento fino a 30 alunni);
- spazio per attività interciclo (atrio e corridoi);
- spogliatoio e servizi igienici (w.c.) con relativi antibagni (lavabi) alunni scuola primaria.
- Spogliatoio e servizi (w.c.) con relativi antibagni (lavabi) insegnanti scuola primaria.
- Sala/biblioteca insegnanti della scuola primaria.

- Locale mensa (solo per la primaria per 200 bambini) con ingresso secondario, direttamente accessibile dall'esterno. Locale cucina riservato solo per il riscaldamento e scodellamento cibi (la preparazione è effettuata presso il centro cottura esistente nel territorio comunale), con bollitore per cottura pasta. La cucina deve essere dotata di filtro anticucina e dispensa.
- Aula multidisciplinare (sala lettura, computer)
- Depositi e ripostigli.

scuola secondaria di primo grado:

- ingresso principale , con relativo disimpegno di accesso/recesso;
- 6 aule per attività pedagogiche prevalentemente teoriche di cui 3 aule con affollamento fino a 25 alunni e 3 aule con affollamento fino a 30 alunni);
- spazio per attività interciclo (atrio e corridoi);
- spogliatoio e servizi igienici (w.c.) con relativi antibagni (lavabi) alunni scuola secondaria di primo grado.
- Spogliatoio e servizi (w.c.) con relativi antibagni (lavabi) insegnanti.
- Sala insegnanti.
- 4 Aule per laboratori per le osservazioni scientifiche, attività tecniche, educazione artistica e per l'educazione musicale
- Aula Magna (dotata di dispositivi informatici ed audiovisivi)
- Depositi e ripostigli

Si deve tenere conto che all'interno del nuovo polo scolastico deve essere prevista:

- **una palestra** avente caratteristiche di impianto sportivo di esercizio destinato ad attività regolamentate, ma non agonistiche, di avviamento, di supporto e di preparazione alle attività agonistiche con relativi locali spogliatoi e servizi igienici per gli alunni e separatamente per gli insegnanti ;
- il locale **Aula Magna** dovrà essere destinato anche a **spazio polivalente** per attività didattiche a scala di grande gruppo, spettacoli, assemblee, riunioni di genitori ecc. per tutte le tipologie di scuola.

Tali spazi dovranno collocarsi in modo da essere facilmente individuabili e accessibili da tutta l'utenza ai vari livelli d'istruzione, sia durante il normale orario scolastico sia al di fuori di questo e, occasionalmente, anche da un'utenza esterna.

Inoltre devono essere previsti a servizio di tutto il complesso scolastico un locale infermeria, locali tecnici.

Il nuovo complesso scolastico dovrà essere progettato:

- nel rispetto di quanto indicato precedentemente
- nel rispetto delle tecnologie previste dalla bioarchitettura, ponendo particolare attenzione alle "**architetture sostenibili**" nel rispetto del contenimento energetico e con l'impiego di tecnologie alternative;
- configurandosi, in particolare, come "**edificio a energia quasi zero**" ovvero un edificio ad altissima prestazione energetica (di cui al D.L. 4 giugno 2013, n. 63 convertito con la Legge 3 agosto 2013, n. 90 recante: «Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale»);

- valorizzando, nell'ambito della **manutenzione degli impianti**, la gestione delle prestazioni per il tramite della domotica nonché l'accessibilità alle reti, senza sacrificare la qualità estetica dell'ambiente;
- rispettando la vigente **normativa antisismica**, in ordine alla quale si ritiene opportuno l'utilizzo di parametri costruttivi più rigorosi rispetto alle norme tecniche applicabili per "zona sismica 3" (zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti);
- tenendo conto della qualità formale dei sistemi di attenuazione sonora eventualmente necessari e della loro capacità di integrarsi positivamente con l'ambiente, utilizzando all'occorrenza **barriere acustiche con verde**, come giardini verticali etc., avendo presente la vicinanza, in particolare, con asse viario ad alta densità di traffico;
- tenendo conto, nello **studio funzionale degli spazi**, delle diverse esigenze degli utenti, con una logica separazione fra gli ambienti dedicati ai diversi livelli scolastici, senza che tale separazione sia concepita rigidamente dal punto di vista formale e fisico, in modo da agevolare l'uso comune di alcune strutture e/o ambienti;
- tenendo conto che la scelta "quasi obbligata" di sviluppare gli **spazi didattici su più livelli** non deve precludere la possibilità di distinguere opportunamente gli spazi didattici dei tre diversi plessi scolastici e allo stesso tempo rendere fruibili da entrambi gli istituti gli ambienti che invece sono destinati ai momenti di collettività.
- tenendo conto che la scuola dell'infanzia dovrà essere al piano terra, e che le tre scuole dovranno essere anche autonome.
- ricercando, con riferimento all'area adiacente alla struttura, soluzioni concernenti la **mobilità sicura**, che limitino il più possibile i rischi connessi ai tragitti di accesso alla nuova area scolastica in relazione ai diversi mezzi utilizzabili ed ai diversi spazi a parcheggi sia di futura realizzazione che esistenti. Va previsto il posizionamento di aree per la sosta degli scuolabus, defilate rispetto alla sede stradale. L'indicazione di massima va nella direzione di disincentivare l'accesso alla zona con automobili e motorini/scooters, al fine di limitare la situazione di confusione e pericolo che si ripete giornalmente innanzi alle scuole;

Oltre a quanto precedentemente elencato, il nuovo polo scolastico dovrà essere progettato, in via generale, in **conformità alle previsioni di cui alle nuove Linee Guida** relative all'edilizia scolastica sopra richiamate, in particolar modo per quanto contenuto:

- in **PREMESSA**, in ordine agli *Spazi di apprendimento* (aule, spazi di gruppo, spazi laboratoriali, spazi individuali, spazi informali e di relax);
- in **ASPETTI URBANISTICI**, in ordine a parcheggi e depositi;
- in **SPAZI PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE**, in ordine a:
 - piazza – agorà - atri;
 - spogliatoi e servizi igienici;
 - segreteria e amministrazione, ambienti insegnanti, personale;
 - piazza - agorà;
 - mensa- cucina;
 - sezione - spazio base (home base);
 - atelier - laboratori e laboratori specialistici;
 - spazi di apprendimento informale;
 - impianti sportivi;
 - spazi a cielo aperto;
 - magazzini e archivi;
 - ed alle loro specificazioni;
- in **IMPIANTI TECNOLOGICI**;

- in *MATERIALI*;
- in *SICUREZZA*;
- in *ARREDI*.

In relazione alle altre strutture componenti il polo educativo, sulla base dei dimensionamenti sopra precisati, si suggeriscono progettazioni di ambienti flessibili, privilegiando – laddove possibile – delimitazioni spaziali operate attraverso arredi ovvero pareti mobili.

Si chiede che nella progettazione sia tenuta presente la modularità dell'intervento in modo che lo stesso possa essere realizzato in varie fasi. La richiesta è legata alla gradualità del reperimento delle risorse da parte dell'Amministrazione.

6. REQUISITI TECNICI

Sostenibilità

Per la progettazione dell'edificio i partecipanti al concorso devono tenere in considerazione la sua sostenibilità sia intermini ambientali che economici.

Alla base delle decisioni progettuali dovrebbero esserci un ridottissimo influsso nell'ambiente, sia al momento della realizzazione dell'edificio, sia durante il suo esercizio, il raggiungimento di una durabilità elevata della costruzione e la garanzia di un benessere maggiore per gli utenti.

Requisiti tecnico costruttivi

Per la realizzazione dell'edificio si dovrà puntare sulla sostenibilità, sul risparmio energetico e su una cauta interazione con l'ambiente. Gli spessori degli elementi costruttivi dovranno essere calcolati in maniera appropriata. Il surriscaldamento durante i mesi estivi dovrà essere evitato mediante semplici e intelligenti accorgimenti costruttivi. Qualora venissero previsti sporti di gronda si dovrà fare attenzione che l'illuminazione naturale dei locali corrispondenti non subisca una riduzione eccessiva.

Il progetto deve prevedere l'uso di materiali naturali, finalizzati al contenimento di consumi energetici e quindi all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per ottenere immobili a consumi ridotti;

particolare importanza anche al piano delle manutenzioni:

- a. utilizzo di materiali e finiture prive di sostanze tossico/inquinanti;
- b. garanzia della qualità acustica degli ambienti interni in ossequio alla normativa di settore, grazie allo studio di specifiche stratigrafie delle pareti e dei soffitti;
- c. qualità dell'illuminazione naturale interna, attraverso un adeguato studio delle aperture vetrate che consentano una corretta esposizione delle aule ed un ottimale sfruttamento della luce naturale anche mediante l'utilizzo di schermature esterne anche con funzione di regolatori dell'irraggiamento termico;
- f. il posizionamento degli spazi relativi alle diverse attività nelle migliori condizioni funzionali, distributive, energetiche, ma anche compositive ed architettoniche.

Requisiti impiantistici

Gli impianti tecnici per il riscaldamento, l'approvvigionamento di acqua calda e per l'aerazione di tutto l'edificio dovranno essere commisurati a tipo e orari di utilizzo. Dovrà essere realizzata una concezione ecologica ed economica.

Al fine di garantire un sufficiente ricambio d'aria dovrà essere proposta una soluzione tecnica semplice, confortevole ed economica, che al contempo possa essere di semplice ed intuitivo utilizzo. Questa soluzione dovrebbe anche evitare di dover installare un

impianto di climatizzazione per i mesi estivi. Il concetto impiantistico dovrà essere descritto nella relazione di progetto.

Acustica dei locali

Una buona acustica è presupposto fondamentale per il comfort ambientale. Gli interventi di insonorizzazione degli ambienti dovranno essere studiati e descritti nella relazione di progetto.

5. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI

La scelta dell'Amministrazione è stata quella di non individuare un budget; ovviamente l'intervento dovrà essere sostenibile e "realistico".

L'intervento dovrà essere progettato in funzione di una stima presuntiva massima dei costi (deve essere compreso ogni onere e, quindi, le spese tecniche di progettazione preliminare/definitiva/esecutiva oltre a piano di sicurezza, direzione lavori, coordinamento sicurezza, oneri per la sicurezza, ecc., cassa previdenziale, opere edili, strutture, impianti idrico-sanitario/termico/elettrico).

6. MODALITÀ' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO ED ELABORATI DA REDIGERE

L'espletamento del concorso di progettazione verrà articolato "in due gradi" attraverso la valutazione delle proposte presentate al concorso.

Nel bando di concorso sono contenuti gli elementi necessari per la partecipazione nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie. In particolare sono indicati:

- i requisiti di partecipazione;
- le modalità di partecipazione;
- gli elaborati richiesti per la partecipazione;
- le modalità di accesso all'area del concorso;
- le modalità di svolgimento dei lavori della giuria;
- i criteri di valutazione della giuria;
- i tempi di svolgimento del concorso e i tempi per la consegna degli elaborati.

7. AMMONTARE PREMI E RIMBORSI

Il vincitore del concorso riceverà una somma pari a Euro 12000,00 inclusi IVA, gli oneri fiscali, contributivi ed assicurativi, ad eventuale titolo di anticipo di pagamento degli onorari per la progettazione successiva. Al secondo classificato verrà erogata una somma pari a Euro 1000, 00 inclusi IVA, gli oneri fiscali, contributivi ed assicurativi, a titolo di rimborso spese. Al terzo, quarto e quinto classificato verrà erogata una somma pari a Euro 400,00 inclusi IVA, gli oneri fiscali, contributivi ed assicurativi, a titolo di rimborso spese.

Al vincitore del concorso potrà essere affidato l'incarico per la predisposizione del progetto, definitivo e del progetto esecutivo secondo le modalità stabilite in futuro disciplinare d'incarico, nel rispetto dell'art. 109, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e, comunque, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esecuzione dell'attività professionale in Italia, così come disposto dalla vigente normativa. Gli onorari e le modalità di esecuzione dell'incarico potranno essere variati in conformità ad eventuali modifiche o integrazioni delle leggi o norme che regolano l'esercizio professionale in Italia.

Il Responsabile del Servizio
Risorse per le Imprese e il Territorio
Arch. Nicola BARSOTTI

